

Il Valdorciano

Giornale della scuola media San Quirico d'Orcia

13-06-09

Edizione unica

L'organizzazione della scuola

Intervista alla nostra fiduciaria

Abbiamo intervistato la vice preside dell'Istituto Comprensivo Insieme, la prof.ssa Lucia Cesarini, che ci ha parlato della nostra scuola:

D: In che anno è nata la scuola e che cambiamenti ci sono stati ?

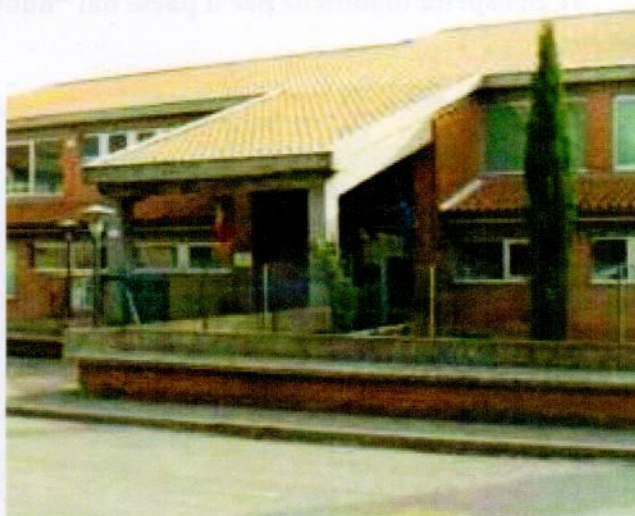
R: La scuola media è nata circa trent'anni fa, prima le scuole medie si trovavano dove è adesso la misericordia che aveva prestato alcune stanze per fare delle aule.

D: Da quanti anni è che lavora in questa scuola ?

R: Lavoro in questa scuola da circa diciassette anni.

D: Ci può fare una spiegazione generale dell'organizzazione della scuola?

R: Da diversi anni la nostra scuola ha un orario settimanale di 33 ore, praticamente ha delle unità orarie di 50/60 minuti, cioè il lunedì, il giovedì e il sabato abbiamo ore di sessanta minuti gli altri giorni di cinquanta, più un rientro pomeridiano.



Dal prossimo anno con la riforma Gelmini l'orario settimanale sarà di trenta ore per ogni giorno della settimana ci saranno cinque ore di sessanta minuti.

D.L'arrivo degli extracomunitari ha causato problemi?

R. No, l'arrivo dei ragazzi extracomunitari non ha causato problemi per l'organizzazione della nostra scuola, solamente a livello didattico gli insegnanti devono organizzare il loro lavoro per cercare di fare apprendere la lingua italiana.

San Quirico d' Orcia

Rapina improvvisa

“Il paese di San Quirico d' Orcia si allarma”

Il giorno 15 dicembre 2008 è stata rapinata la Coop di San Quirico d' Orcia da un malvivente con accento slovacco. Secondo le testimonianze il malvivente è entrato verso l'ora di chiusura e ha puntato al collo della cassiera un coltello. La cassiera gli ha dato l'incasso della giornata e prima di uscire ha messo sottosopra la Coop. Dopo, il malvivente è andato via a corsa verso l'ufficio dell'UNIPOL, dove ad aspettarlo c'era un complice con una macchina bianca. I carabinieri non sono riusciti a trovare il malvivente perché sono arrivati in ritardo. Ma il giorno dopo si sono dati da fare per trovarlo ma non ci sono riusciti; infatti ancora stanno facendo delle ricerche e degli interrogatori.

Andiamo a fare un'intervista alla vittima della Coop:

D: Come si è sentita lei dopo il furto?

R: Ero molto spaventata perché mi ha puntato il coltello alla gola.

D: Quanti soldi vi hanno rubato?

R: Ci hanno rubato all'incirca 2000 €.

D: Come mai hanno rubato proprio da voi?

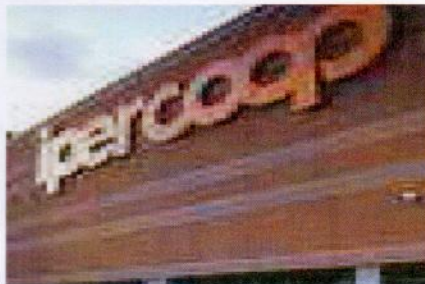
R: Perché pensavano che avevamo più soldi in cassa degli altri.

D: Quello che vi hanno preso è importante per voi?

R: Sì, perché dovevamo pagare i salari dei dipendenti.

D: Ci sono stati dei feriti?

R: No per fortuna, ma abbiamo rischiato che ci fossero.



Alessia Bonucci, Lapo Mangiavacchi, Cheyenne Papini e Nadia Vultaggio.

Monteroni d'Arbia.

In moto contro il guard-rail Giovane in prognosi riservata

Soccorso da un'ambulanza che trasportava un paziente
Spettacolare incidente lungo la cassia verso le ore 17:45 all'altezza di Lucignano d'Arbia. In quel momento, stava transitando in direzione del pronto soccorso di Siena l'ambulanza della Misericordia di Montalcino con un paziente a bordo.

L'equipaggio e il medico hanno praticamente visto il giovane motociclista disteso nel campo adiacente la carreggiata e la moto in piena corsia di marcia frantumata dal violento urto contro il guard-rail. L'ambulanza si è immediatamente fermata, medico e soccorritori dell'associazione montalcinese hanno prestato i primi soccorsi. P.F., queste le sue iniziali, di 25 anni, presentava una frattura al femore sinistro, la frattura dell'omero sinistro e la presunta lussazione della spalla destra. L'equipaggio della Misericordia ha immediatamente richiesto una seconda ambulanza e l'ausilio di un secondo medico vista la gravità del paziente. Poco dopo è giunta l'ambulanza Pubblica Assistenza della Val d'Arbia e l'automedica da Siena. L'ambulanza di Montalcino ha quindi proseguito il suo viaggio mentre l'equipaggio di Monteroni con il medico ha provveduto al trasporto del giovane al pronto soccorso delle Scotte per sottoporlo alle cure e agli accertamenti necessari. La prognosi però ora è riservata.

Alessia Bonucci, Cheyenne Papini, Lapo Mangiavacchi, Nadia Vultaggio.

Asciano.

**Sbalzato fuori dall' auto muore sul colpo.
"L' uomo doveva fare delle consegne per conto di
una cooperativa"**



Un infortunio sul lavoro è costato la vita di Gianni Moscadelli, 41 anni residente ad Asciano. Era a bordo di una Fiat di proprietà di una ditta e stava viaggiando in direzione di Torrenieri, dove doveva consegnare degli alimenti. In quel momento stava piovendo. Moscadelli è sbalzato fuori dall' auto e l' impatto con l' asfalto è stato fatale. L' uomo è morto sul colpo. Nel drammatico incidente non sono stati coinvolti altri mezzi. I primi ad allertare il 118 sono stati alcuni passanti giunti sul luogo dell' incidente poco dopo. Il medico sanitario non ha potuto che constatare il decesso. La salma è stata portata all' obitorio di Siena. Moscadelli abitava ad Asciano con i suoi genitori, non era sposato e ha lasciato il fratello e i genitori. La notizia in poco tempo ha fatto il giro del paese, dove la famiglia Moscadelli è molto conosciuta e stimata.

Alessia Bonucci, Lapo Mangiavacchi, Cheyenne Papini.

TERREMOTO IN ABRUZZO

“SCOSSA DI TERREMOTO DURANTE LA NOTTE DEL 6 APRILE”

La scossa principale, di 5,8 gradi della scala Richter, si è registrata attorno alle 3,30. L'epicentro è stato individuato a una decina di chilometri dall'Aquila. Il sisma è stato avvertito in tutto il centro-sud d'Italia, dalla Romagna a Napoli. Oltre ai morti e ai dispersi, i feriti sono circa 1.500 e si calcola che siano almeno 70 mila gli sfollati, intere famiglie costrette ad allontanarsi dalle proprie abitazioni. Una prima stima parla di 10-15 mila edifici danneggiati con pesanti danni al patrimonio storico e artistico della regione. Franco Barberi, presidente onorario della Commissione nazionale, fa sapere che nei prossimi mesi “è probabile che si verifichino scosse di grande entità, ma non lo possiamo prevedere”.

Tutt'ora nei pressi del paese di Paganica, il comune ha organizzato una tendopoli per far trovare del luogo alla gente che a perso le case.

Sono stati più di centocinquanta morti e circa duecentocinquanta sono i dispersi.

L'ultima scossa di terremoto, che si verificò alle 23:57 era di magnitudo 5.5 della scala richter La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione e dagli stessi soccorritori, impegnati a scavare tra le macerie

Il primo terremoto è avvenuto alle 3,32 di lunedì notte alla profondità di 8,8 km. Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti, ha dichiarato che un sisma di 5,8 gradi Richter è considerato «moderato, con un'intensità 30 volte inferiore a quella che nel 1980 devastò l'Irpinia». L'Abruzzo, che è situato in una delle zone a maggiore rischio sismico della penisola, è interessato da uno sciame di terremoti iniziato lo scorso 16 gennaio con centinaia di scosse e con la Protezione civile che da tre mesi tranquillizza la popolazione sui rischi di un sisma distruttivo. Il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, ha dichiarato che era impossibile prevedere il terremoto, ma già infuriano le polemiche per la messa in guardia della scorsa settimana su un'imminente scossa del ricercatore Giuliani, poi indagato per procurato allarme.

Nadia Vultaggio e Lapo Mangiavacchi.



macerie del terremoto

LA VITA TRIONFA SULLA MORTE



Il 6 Aprile 2009 c'è stato un fortissimo terremoto in Abruzzo. Ad aiutare i terremotati sono partite le misericordie di San Quirico D'Orcia e Torrenieri. A gruppi di 4 o 5 persone sono partiti per alcuni giorni. I primi 2 gruppi sono partiti il 13 Aprile e sono già tornati per la mandata del 2°

turno. Tutti i volontari, appena tornati, hanno raccontato la loro esperienza, di quanto sono fieri dei loro sforzi per aiutare queste persone, e che anche i bambini affrontano il problema; per alcuni di loro è stata allestita "una scuola", in una tendopoli qualche giorno fa. La notte del terremoto, durante la scossa, una donna, alla sua prima gravidanza, partorisce una bimba, Giulia. Questo fatto simboleggia la vittoria della vita sulla morte, quella che ognuno dei terremotati ha affrontato. La bimba è in buona salute e la famiglia e i medici, che hanno assistito alla nascita, sono soddisfatti.

Grande coraggio, ma anche tanta paura dei terremotati che hanno festeggiato la Pasqua in tendopoli o in alberghi lungo la costa e sperando un futuro migliore, con un lavoro e una vita serena.

Valeria Tiberi.

Spettacolo.

SANREMO

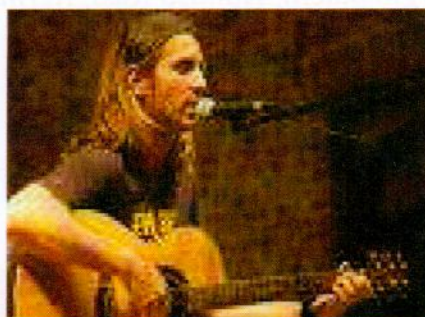


“Sanremo” è uno spettacolo musicale molto popolare proposto ogni anno. Abbiamo svolto un'indagine circa l'indice di gradimento di questo spettacolo, visto alla tv, intervistando un campione di trenta persone di San Quirico d'Orcia. Il risultato di questa indagine è il seguente.

Delle trenta persone intervistate solo tredici hanno visto Sanremo. Quindi questo significa che il pubblico rispetto all'anno scorso si è ridotto.

Su queste tredici persone è piaciuto a cinque, perché le restanti otto persone pensano che era meglio l'anno scorso. Questo vuol dire che lo spettacolo è peggiorato rispetto all'anno scorso.

Undici persone pensano che Marco Carta abbia vinto meritatamente grazie alla sua canzone “La forza mia”, le restanti due persone pensano che meritava di vincere Povia con la sua canzone “Luca era gay”.



Giorgio Saletti, Hatidza Kusi, Nermina Kasi e Adrian Florea Daniel

ELEZIONI

I prossimi 6 e 7 Giugno 2009 in quasi tutta Italia si terranno le elezioni per le nuove amministrazioni locali. Anche a San Quirico i cittadini voteranno il sindaco e i suoi assessori.

Le liste dei candidati: Roberto Rappuoli (PD), Carlo Nisi (PDL), Claudio Cresti (PC). Toccherà al sindaco scegliere i suoi quattro assessori.

Ci saranno anche le elezioni provinciali, la provincia dovrà votare il presidente ed i consiglieri. Lo stesso giorno ci saranno le elezioni per il Parlamento Europeo, i cittadini eleggeranno i deputati europei dei 27 Stati.

Il 21 Giugno 2009 ci sarà il Referendum per la legge elettorale.

Abbiamo fatto alcune domande ai cittadini di San Quirico per vedere se erano a conoscenza di queste elezioni. Ecco cosa ci hanno risposto:

	SI	NO
Sa che il 7/06/09 ci saranno le elezioni?	10	1
2) Sa chi sono i candidati?	10	1
3) E' soddisfatto del lavoro del "vecchio" sindaco?	10	1
4) Si aspetta modifiche per il paese dal "nuovo" sindaco?	5	6



ELEZIONI EUROPEE 2009

Nel 2009, le elezioni per il Parlamento Europeo si terranno in Italia il 6 giugno e il 7 giugno e ogni stato sceglierà la data delle elezioni. In Italia insieme alle elezioni per il Parlamento Europeo si terranno le Elezioni Amministrative che eleggeranno centinaia di nuovi sindaci e Presidenti di Provincia. Anche in altri stati dell'UE si terranno contemporaneamente alle elezioni europee varie altre elezioni: in Lussemburgo si terranno le politiche, in Belgio le regionali e in Irlanda le amministrative.

Le elezioni Europee si svolgeranno secondo il trattato di Lisbona che consentirà di aumentare i poteri al parlamento europeo e quindi di permettere una maggiore efficienza da parte dell'Europa. Le precedenti elezioni europee si tennero nel 2004 secondo il sistema proporzionale. I candidati parlamentari alle europee saranno raggruppati per appartenenza politica, il numero dei seggi di ciascun stato sarà proporzionale alla popolazione di quello stato. Il Parlamento Europeo sarà composto da 750 europarlamentari più il presidente. Secondo il nuovo statuto che sarà in vigore nel 2009 dopo anni di trattative, i deputati avranno uno stipendio uguale per tutti gli stati membri, e una riduzione dei costi significativo sarà utilizzata.

Alessia Bonucci e Gabriele Bartolucci.

NUOVA LEGGE PER LA SCUOLA

Quest'anno il Ministro Maria Stella Gelmini ha introdotto e reso ufficiale nelle scuole italiane una nuova legge che consiste nel non ammettere un alunno agli esami di terza media con un'insufficienza in pagella. Tra gli alunni una parte sta cercando di recuperare l'altra ha capito che non ha speranza.

Qualche alunno dice "secondo me la Gelmini ha fatto male ad applicare questa legge perché così bocceranno troppi ragazzi". Qualche altro invece pensa che abbia fatto bene perché ai ragazzi non importa più niente della scuola. La maggior parte degli alunni però non è d'accordo.

In prima e in seconda media si viene bocciati con una sola insufficienza in qualsiasi materia.

C'è una regola che vale per tutte le scuole: un alunno ripeterà l'anno con un cinque in condotta.

Diana Dragusanu, Claudia Rossi, Antonella Pucino, Azzurra Papini



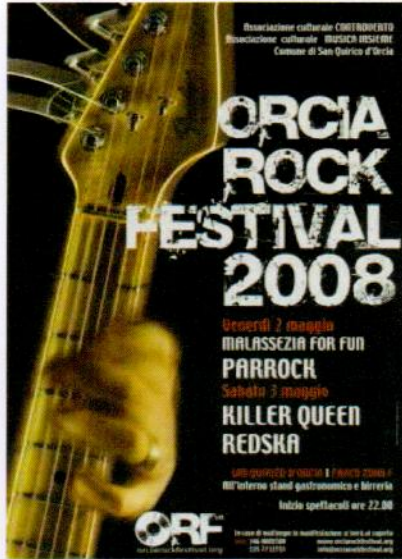
COLORADO

Colorado è uno spettacolo comico, e ogni anno cambiano i comici. Abbiamo fatto un'indagine ed è risultato che su undici persone di San Quirico d'Orcia hanno visto Colorado in nove, le restanti due non lo guardano perché non li piace. Questo significa che gli spettatori, rispetto all'anno scorso, sono diminuiti. Delle persone che lo guardano, a sette spettatori piace lo spettacolo, i rimanenti due spettatori lo guardano per accontentare i figli. Questo vuol dire che lo spettacolo rispetto all'anno scorso è peggiorato. Cinque persone pensano che questo spettacolo è meglio quest'anno le altre tre pensano che era meglio l'anno scorso. Abbiamo chiesto quale fosse lo sketch più divertente di Colorado e sei persone ci hanno risposto che è quello di "Suor Nausicaa", le restanti due persone pensano che è quello di "sfighe". Quattro di queste undici persone pensano che questo è il programma più comico, quattro persone preferiscono "Zelig".

Giorgio Saletti, Hatidza Kusi, Nermina Kasi e Adrian Florea Daniel.



ORF



L' ORF, Orcia Rock Festival, è una manifestazione musicale dedicata ai giovani.

Ormai alla sua terza edizione, l'Orcia Rock Festival è nato dalla fusione di due associazioni musicali: l'Associazione Musica Insieme di San Quirico d'Orcia e dall' Associazione Culturale Controvento di Torrenieri.

Il tema di questo anno era legato al ventennale della caduta del muro di Berlino, per questo il logo della manifestazione era rappresentato da una mucca, che richiama l'album dei Pink Floyd "Atom Heart Mother".

La manifestazione si è svolta le sere del 1-2 maggio, al Parco delle Muse, meglio conosciuto come Zona F, a partire dalle 21:30, in occasione

della festa dei lavoratori e del ponte.

Questa è, quindi, la prima manifestazione musicale estiva (nel Senese) che i giovani attendevano da tempo. Infatti all'ORF ci sono stati circa 1000 persone nella prima serata. La seconda invece è stata meno frequentata a causa del maltempo.

Gli spettatori non hanno solo ascoltato la musica dei gruppi rock che si sono esibiti ma hanno anche potuto gustare la cucina dello stand gastronomico.

La prima serata si sono esibiti i Liberal Carne con della musica elettronica di autore, gli Skum con musica rock e i Pink Noise, cover band dei mitici Pink Floyd.

La seconda serata è stata aperta dai King. B.Z., gruppo blues-rock inglese, molto applauditi. Si sono poi esibiti i Socialismo e Barbarie, cover band dei CCCP, ha concluso la serata, sotto la pioggia, Marco di Maggio Connection, gruppo rock'n'roll che non ha potuto suonare a causa della pioggia. Gli organizzatori dell' ORF sono Francesco Pasqui, Anna Rita Casini e Guido Stivaletti.

Meucci Ruggero.

La fiera di Montepulciano

Dal giorno 28 aprile al giorno 8 maggio è stata allestita una grande fiera con delle giostre. A questa fiera c'è stato un grande afflusso di persone a scapito delle persone di Montepulciano, che a causa della grande folla sono stati costretti a partecipare alla fiera solo il primo mattino. La fiera aveva prodotti di tutti i generi, dai prodotti alimentari, all'abbigliamento, dagli animali, alle giostre. Tutta la fiera ha avuto un grande successo, ma in particolare sono state le giostre ad avere più successo. A queste hanno partecipato tutti i giovani, dai bambini agli adolescenti. Queste giostre erano di tipo molto vario dall'auto scontro al terminator (una giostra che fa fare il giro della morte).

Questa fiera ha riscosso molto successo dato che è la più grande della provincia.

*Sebastian Alfano
Simone Andreucci
Giorgio Ailincai
Ruggero Meucci.*



La festa del Barbarossa

La festa del Barbarossa è una festa celebrata ogni anno qui nel nostro paese S. Quirico D'Orcia, perché Federico 1° di Svevia (Federico Barbarossa) durante una spedizione è passato di qui. In suo onore, ogni anno la terza domenica di giugno, si festeggia il suo ricordo. La festa si festeggia negli Horti Leonini. Abbiamo fatto un'indagine ed è risultato che 10 abitanti di San Quirico su 11 (senza contare gli stranieri che vengono da altri paesi) assistono alla festa del Barbarossa, e a tutti piace, a molti piace soprattutto la storia. La festa viene festeggiata dalle quattro contrade: castello, canneti, prato e borgo, che combattono, e gareggiano al tiro con l'arco, fanno la sbandierata. La contrada che vince una coppa. Durante la festa, la musica accompagna le gare dei tamburi. A pranzo, ognuno va a mangiare nella propria contrada e festeggia preparandosi del pomeriggio. Le ad affrontare le gare del pomeriggio. Le contrade combattono fino all'ultimo istante a vincere. L'anno scorso il "castello" (cioè ha vinto tutte le due le gare). Le contrade sono esposte in una classifica e ogni coppa vale un punto. La classifica per il momento è così:



- Castello con 28 punti
- Prato e Canneti con 24 punti (a pari merito);
- Borgo con 18 punti.

Giorgio Saletti, Adryan Florea Daniel, Nermina Kasi, Hatidza Kusi.

LA STORIA DEI MONUMENTI DI SAN QUIRICO D'ORCIA.



Di Origini etrusche, San Quirico D'Orcia appare per la prima volta nel 712, come San Quirico in Osenna, forse dal nome di un corso d'acqua poi scomparso. Nel 1180 entrò a fare parte dei domini di Siena, rimanendovi fino al 1552, quando passò a Firenze. Nel 1677 fu concesso in feudo al cardinale Flavio Chigi. Posto lungo la via Francigena, Lo Sce Quiric di Sigerico, il borgo è tagliato in due dall'antica direttrice. Conserva la sua struttura Medioevale con la cinta muraria quasi integra, numerose torrette e Porta Cappuccini, ad arco tondo coperto e botte prima, e arco acuto poi. La chiesa Collegiata del XII secolo venne costruita sull'antica pietra. Presenta tre dei portali, con diversi stili, romanico e gotico. All'interno spicca l'altare maggiore Rococò, gli intarsi del coro di Antonio Barili e un politico Ligneo di Sano di Pietro. Accanto alla chiesa è posto il Palazzo Chigi Zondadari, del XVII secolo, fortemente danneggiato dopo l'ultima guerra. Nella piazza della libertà si trova invece la chiesa di San Francesco o della Madonna, per la statua della Madonna di Vitaleta di Andrea della Robbia conservata all'interno. Dalla piazza vi accede agli Horti Leonini, giardino dell'italiano Cinquecentesco realizzato da Diomedede Leoni, con in resti della torre del Cassero, anch'essa distrutta dopo la guerra. Da segnalare inoltre la chiesa di Santa Maria Assunta, Romanica ad una navata e davanti l'ospedale della Scala, di cui rimane il cortile con un pozzo Cinquecentesco. Nei dintorni si trova lo splendido borgo di Bagno Vignoni, con la piazza D'Acque, la vasca rettangolare con acqua termale, attorno alla quale si sviluppò il borgo con le case e la chiesa di San Giovanni Battista e più in basso i mulini.

Serena Fabrizzi.

Il lavoro in miniera

Ad Abbadia san Salvatore nel 1956 è stata aperta una miniera ai piedi del Monte Amiata.

A lavorarci 1600 persone tra cui Marco Sabatini che ha vissuto il lavoro in miniera, e che ci ha dato delle informazioni. La miniera era divisa in 10 livelli ognuno lavorava in un livello. I lavoratori avevano turni cioè: dalle 06:00 alle 14:00, dalle 14:00 alle 22:00 e dalle 22:00 alle 06:00. Gli operai avevano una targhetta che chiamavano Medaglia, la usavano come timbro per entrare e per uscire, e lo mettevano in uno spazio apposito. Dalle miniere estraevano il Cinabro, erano pezzi di roccia che venivano portati agli

e da una parte usciva dall'altra usciva la

Per fare un buco esplodendo buca che franasse usavano dei lunghi legni un altro legno sovrano con la Benda nei vagoni. Per



Autoforni, lo fondevano e il mercurio puro e terra cotta.

usavano la dinamite, che la roccia e per evitare no dei "quadri" che erano messi verticalmente con pra. La terra la prendevano con la pala la mettevano fare questo lavoro ci vo-

leva molta precisione. Il ruolo più importante era il minatore che scavava la terra. Alcuni operai sono morti durante il lavoro.

Quando hanno chiuso la miniera era il 1974-75 e la chiusero perché il mercurio era troppo e non c'era più mercato, quindi non lo compravano più. Molte persone persero il lavoro; ancora oggi possiamo vedere la miniera ma non possiamo entrarci. Presto la miniera diventerà un museo aperto a tutti, saranno esposte delle foto a testimoniare quanto fosse difficile e pericoloso la vita di un minatore.

Noemi Mechini

LA GITA A CARRARA

Noi ragazzi della scuola media di san Quirico d'Orcia abbiamo fatto un' uscita didattica presso le cave di marmo di Carrara. Carrara è il centro più importante dell' industria italiana del marmo, con il suo famoso marmo che viene estratto dalle vicine alpi Apuane. La città di Carrara ha una storia molto antica, sull'origine del nome della città sono state fatte diverse ipotesi. Secondo alcuni, il nome deriverebbe dall'antico ligure "Kar", che significa "pietra", quindi "luogo delle pietre". Secondo San Gerolamo, il nome "Carrara" deriverebbe dalle parole "Car" (città sui carri) e "Iara" (luna), quindi "città della luna sui carri". Per il geografo Emanuele Repetti il nome deriva invece dal francese "Carrieres", cava, derivato a sua volta dal latino "Carrariae", ulteriore supposizione è quella del danese Wilhelm Wanscher secondo cui "Carrara" deriva dall'egiziano Kar-Rha (tempio del Sole). a Carrara abbiamo incontrato la guida che ci ha accompagnato per tutta la giornata. Poi siamo andati a visitare le cave di marmo, e la guida ci ha raccontato tutto sulla storia del marmo infatti Le cave di marmo erano probabilmente già utilizzate durante l'età del rame dai primitivi abitanti della zona, ma con i Romani si sviluppò l'attività estrattiva vera e propria, in seguito fu il marmo utilizzato da Michelangelo per le sue sculture e veniva a scegliere personalmente i blocchi nelle quali realizzare le proprie opere. Prima di andare alle cave abbiamo visitato un museo all' aperto sul marmo, ci ha raccontato la guida che i primi cavaatori sfruttavano le fratture naturali della roccia nelle quali inserivano dei pezzi di legno che poi bagnavano con acqua, e che dilatandosi provocava il distacco del masso.

Solo in seguito con l'utilizzo delle mine con l'operazione chiamata la Varata si poté distaccare una grande quantità di marmo senza danneggiarlo. La vera e grande rivoluzione nella tecnica estrattiva avvenne alla fine del 1800 con le invenzioni del filo elicoidale. Infine venne introdotto il filo diamantato, attualmente in uso. In seguito siamo andati all' interno delle cave chiuse nel cuore della montagna con 400 metri di marmo sopra, 400 metri di marmo sotto e 600 metri ai lati, la guida ci ha spiegato come sono formate le cave, all' interno delle cave c'erano colonne di marmo e delle rampe di sabbia, nelle grotte si trovavano dei grandi macchinari utilizzati per l' estrazione del marmo che poi veniva portato ai camion per essere distribuito alle varie aziende. In seguito siamo andati a pranzo in un parco vicino al lungomare; dopo aver pranzato siamo andati a visitare un laboratorio di scultura, dove ci hanno mostrato come viene lavorato il marmo per fare le sculture. Prima di andare via siamo andati a visitare il duomo di Carrara costruito interamente in marmo, il duomo era in stile gotico, la facciata fu realizzata nella seconda metà del Trecento, con fasce di marmo bianco e marmo scuro. Il portone decorato da raffigurazioni tratte dai bestiari, e sopra di esso si trova un rosone gotico. All' interno del duomo si trovava la tomba del patrono di Carrara. Dopo di che ha cominciato a piovere e siamo dovuti ripartire senza poter fare tutte le cose che ci aspettavamo da questa gita scolastica

Alice Diodato, Gabriele Bartolucci, Noemi Mechini, Andrea Batignani

IL LAVORO DEL TRAVERTINO

A Bagno Vignoni, una frazione di san Quirico d' Orcia ci sono due cave di travertino. Il motivo per cui sono presenti in questa zona è che ci sono nel sottosuolo le acque termali. Il travertino è una pietra calcarea che cambia la colorazione a seconda della quantità di calcio presente nel sottosuolo. Altri posti in Toscana dove estraggono il travertino sono: Rapolano Terme, in provincia di Siena, e a Carrara.

Il proprietario delle cave di Bagno Vignoni è un signore di nome Mario Saletti che ha continuato la tradizione familiare fin dal 1965.

Questo lavoro è molto faticoso ed è anche difficile estrarre i blocchi: prima per estrarre i blocchi venivano fatti dei fori dove veniva montato un impianto che era composto da delle ruote dove scorreva un filo elicoidale in ferro che calava e quest'ultimo con l'aiuto di acqua e sabbia tagliava la parete di travertino e a quel punto la parete veniva tagliata in blocchi.

Oggi i macchinari più sofisticati usano il filo diamantato.

Il travertino può essere usato sia per l'edilizia come le scale, le soglie, i pavimenti; sia per gli ornamenti.

Per concludere, questo materiale viene esportato in tutta Europa perché solo in poche parti lo troviamo buono e puro cioè che non si sgretola.

Andrea Batignani.



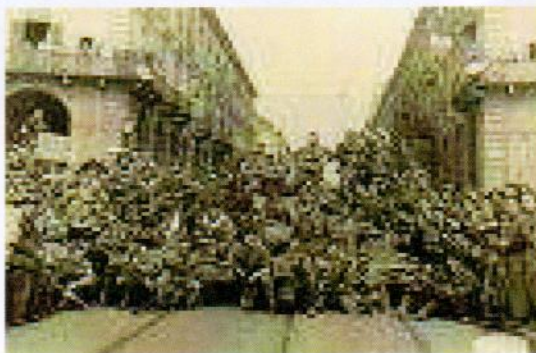
LA RESISTENZA

Nel 1944, durante la seconda guerra mondiale, un gruppo di persone decisero di combattere i fascisti e i nazisti senza arruolarsi tra gli alleati, questi erano i partigiani. Un signore, Bruno Zamperini, ci ha raccontato come era la vita di un partigiano durante la guerra.

L'8 Settembre venne riformata la repubblica di Salò e Bruno con altri uomini venne richiamato a Siena al distretto per combattere i fascisti e i nazisti. La famiglia di Bruno piangeva ed era triste perché era quasi sicuro che con la guerra andasse alla morte. Lui e gli altri uomini si presentarono al distretto e vennero tutti scelti per arruolarsi nei bersaglieri, ma loro scapparono e si nascosero. Fortunatamente tra tutte le liste con i nomi delle persone che dovevano andare in guerra, venne perso il nome di Bruno e quindi non fu più ricercato per arruolarsi. Il babbo di un suo compagno venne chiamato in Caserma per far venire suo figlio, e farlo catturare, ma lui salutò suo padre e scappò dalla finestra. Chi era stato catturato veniva fucilato. Così si formarono i partigiani che si diedero alla macchia per non essere catturati e per non essere portati in Germania. Spesso si nascondevano anche nei poderi in campagna ma erano comunque costretti a scappare. Bruno quando decise di tornare a casa a salutare la sua famiglia a Celle di notte così nascose il tascapane e la pistola nella seminatrice. Poco dopo arrivarono i tedeschi e si misero a dormire nella seminatrice e Bruno scappò, prese un piccone e recuperò i le sue armi prima di andarsene.

Nel Novembre cominciarono a disarmare le caserme la prima ad essere disarmata fu quella di Castiglione d'Orcia dove il maresciallo li fece entrare dalla finestra per disarmare la caserma, perché a quel tempo i partigiani non avevano soldi per comprare le armi e quindi venivano rubate dalle caserme. Poco dopo però le caserme vennero comandate dai militi fascisti e i carabinieri non comandarono più niente. Tra i partigiani in quel periodo c'erano persone di molte nazionalità diverse, i russi, i francesi e molti altri. Per sbaglio un giorno dei ragazzi francesi caddero con il paracadute sopra un gruppo di nazisti, di questi ragazzi si salvò solo uno e si alleò con i partigiani. I partigiani catturarono un tedesco e lo fecero prigioniero, questo tedesco aveva ucciso il babbo di uno dei partigiani, così un ragazzo di Rovigo lo prese, fece una buca e uccise il tedesco. Questa era la resistenza, un periodo che durò da Novembre a fine Giugno.

Gabriele Bartolucci



San Quirico contro Pienza

Sabato 14/02/09 è stata disputata la partita di pallavolo tra il San Quirico e il Pienza. All'inizio della partita il San Quirico sembrava essere in difficoltà, poi in seguito "si è svegliato" ed ha dominato tutta la partita. Alla fine il San Quirico ha trionfato 3-0, grazie soprattutto all'intervento del capitano Alessia Bonucci con le sue schiacciate ha spiazzato le avversarie e sono state battute.



Abbiamo intervistato due delle giocatrici (Nadia Vultaggio e Alessia Bo- nucci).

D: E' stata impegnativa la partita?

R: No perchè le giocatrici del Pienza erano poco allenate.

D: E' stata divertente l' incontro?

R: Sì, perché abbiamo vinto senza problemi e senza fatica ma soprattutto non siamo mai state sotto pressione.

D: Avete rischiato di farvi male durante la partita?

R: No, perchè non avendo fatto grandi cose non abbiamo rischiato di farci male

D: Pensate di vincere questo campionato?

R: Pensiamo di sì, anche se essendo all'inizio non si possono fare molte previsioni, ma sappiamo che le squadre avversarie non sono molto forti.

*Pier Giovanni
e Andrea Braccia-*

*Volpi, Claudio Bertoncini
li.*

IL TORNEO

Nel mese di marzo Buonconvento si è svolto, il torneo di B della scuola me-



DI SCACCHI

dia di San Quirico d'Or- nella scuola media di svolto un'importante e- scacchi. I ragazzi della 2° dia di San Quirico d'Or- c'è stata molta rivalità ma alla fine i vincitori del torneo sono stati i ragazzi della scuola media di Buonconvento che hanno vinto per sei a cinque. Dopo la fortunata vittoria, il giudice ha provato a giocare con tutti gli alunni di entrambe le scuole. Naturalmente ha vinto con tutti ma

Val d'Orcia contro Montalcino



La partita di calcio è stata vinta dal Montalcino per 3-1 contro il Val d'Orcia;

anche se il primo tempo è stato abbastanza equilibrato, nel secondo i ragazzi del Val D'Orcia sono crollati e hanno preso 2 gol.

Nel primo tempo il potente Dridi segna un gol portando le due squadre al pareggio, anche se non è servito a niente perché il Montalcino segna altri due gol al portiere Claudio Bertoncini, per colpa non solo sua ma anche della difesa che ha lasciato l'uomo libero di tirare in porta.

La partita con grande delusione dei giocatori è stata persa dal Val d'Orcia per la seconda volta (andata e ritorno).

D: E' stata una delusione questa partita?

R: Molto, perché questa era alla nostra portata.

D: Vi siete divertiti a questo derby?

R: Ci siamo divertiti molto anche se purtroppo abbiamo perso.

D: Sono stati belli i goal segnati da entrambi le squadre?

R: I goal sono stati tutti molto belli perché sono stati calciati veramente bene.

D: Avreste potuto vincere questa partita?

R: Sì, perché questa partita era alla nostra portata e potevamo pareggiarla e addirittura vincerla.

Pier Giovanni Volpi, Claudio Bertoncini, Andrea Bracciali

Torneo di calcetto femminile

Il giorno 13 marzo c'è stato il torneo di calcetto femminile nella palestra comunale di San Quirico d'Orcia. Hanno partecipato la scuola di Poggibonsi, la scuola di Buonconvento e la scuola di San Quirico d'Orcia. Le prime due squadre che si sono scontrate sono state il San Quirico e il Buonconvento. Lo scontro è durato circa 30 minuti ma per i bianco neri non ci sono state speranze. Dopo la schiacciante vittoria del San Quirico si sono scontrate le squadre di Buonconvento e Poggibonsi. A causa del fortissimo portiere del Poggibonsi, il Buonconvento non è riuscito a fare nessun goal ed ha perso 0-10. La squadra giallo rossa ha subito tanti goal nella partita contro il Poggibonsi ma, negli ultimi due tempi, è riuscita a segnare 3 goal che sfortunatamente non sono bastati a rimontare. Il torneo è stato vinto dal Poggibonsi che è stata la squadra più meritevole di vincere.



Il torneo è stato vinto dal Poggibonsi che è stata la squadra più meritevole di vincere.

Alvio Vela, Benedetta Marcucci, Marta Ravagni.

Intervista:

A: Sono state impegnative le partite?

B: La prima non tanto infatti abbiamo vinto 7-4, mentre la seconda è stata impegnativa infatti abbiamo perso 5-2.

A: Quali problemi avete incontrato?

B: Che l'altra squadra era molto più preparata della nostra.

A: Avreste potuto vincere la partita contro il Poggibonsi?

B: No, perché l'altra squadra era molto più preparata ed organizzata di noi.

A: Sono state faticose le partite?

B: Sì, perché abbiamo corso molto anche se eravamo in un campo molto piccolo.

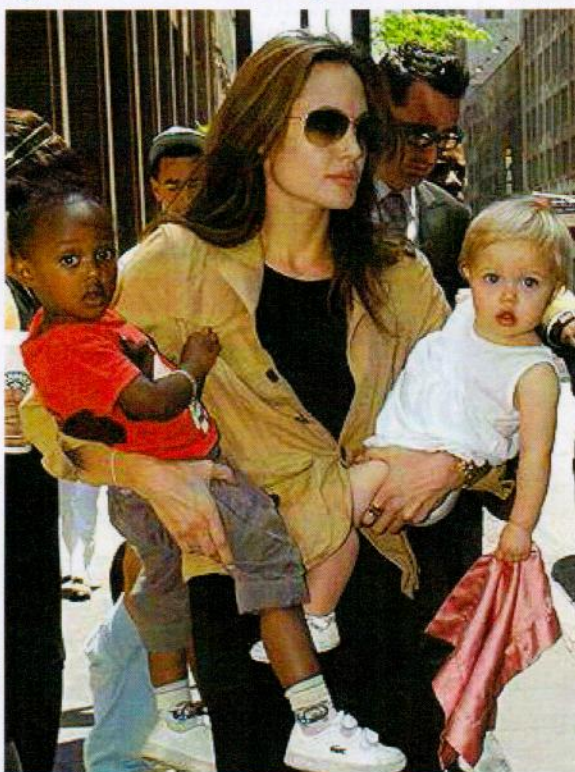
A: Vi sarebbe piaciuto vincere le partite?

B: Sì, perché ci avrebbe dato molta soddisfazione.

Andrea Bracciali Pier Giovanni Volpi Claudio Bertoncini.

ANGELINA JOLIE

Fino a poco tempo fa bastava fare il suo nome perché qualcuno commentasse: "Angelina Jolie? è una tipa strana". Troppo tatuata, troppo eccentrica, fuori dagli schemi perfino per Hollywood. E con scandali più lunga dell'elenco di telefonate, la fuga dal letto, la fuga dal suo ormai Billy Bob più di questo è pascellata l'aura che la circonda. Ora a 28 anni Angelina è super preda di 5 meraviglie, di cui 3 adottati e 2 gemellini, arrivati dal marito Brad Pitt. Oggi Angelina è diventata una



completa, calma e determinata. Il suo cambiamento è senza dubbio dovuto alla maternità alla quale lei teneva tanto.

troppo torbida e schemi perfino di Hollywood. E con scandali più lunga dell'elenco telefonico. L'abitudine di portarsi coltelli a d'amore con il marito, l'attore Thornton (20 anni lei). Ormai tutto è stato. Perché quando era una cattiva ragazza condava, ora a 28 anni è innanzitutto una mamma amorevole di due gemellini, ultimati dal marito. Oggi Angelina è una donna "vera" e

Mazzetti Giulio